



COMUNE DI USINI

Piano triennale 2017/2018 per la prevenzione della corruzione ALLEGATO A : Processi, rischi e misure

Tabella n. 1: mappatura della Aree di rischio e dei Processi

Sono di seguito indicate:

le aree di rischio individuate nel Piano Nazionale Anticorruzione, comuni a tutte le pubbliche amministrazioni, integrate da quelle ritenute rilevanti per l'Amministrazione di Usini, evidenziate in grigio;
i principali processi associati alle aree di rischio, individuati nel PNA in quanto comuni a tutte le amministrazioni, con indicazione degli ulteriori processi ritenuti rilevanti per l'amministrazione (in grigio).

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	indicare se il processo e' applicabile si/no	in caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	servizi/uffici interessati al processo
AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	1.Reclutamento	si		Segreteria, tutti i settori dell'ente, in particolare quello degli affari generali
	2.Progressioni di carriera	si		Tutti i settori
	3.Conferimento di incarichi, anche di collaborazione esterna	si		Tutti i responsabili di servizio
AREA B: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	4. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento
	5.Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento
	6. Requisiti di qualificazione	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento
	7. Requisiti di aggiudicazione	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento
	8. valutazione delle offerte	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento e commissari esterni
	9. verifica della eventuale anomalia delle offerte	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento

	10. procedure negoziate	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento
	11. affidamenti diretti sottosoglia ex art. 36 D. Lgs. 50/2016	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento
	12. Revoca del bando	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento
	13. Redazione del crono - programma	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento
	14. Varianti in corso di esecuzione del contratto	si		responsabile di servizio/procedimento area tecnica
	15. sub appalto	si		responsabile di servizio/procedimento area tecnica
	16. utilizzo rimedi risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	si		Tutti i responsabili di servizio/procedimento
AREA C: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	17. provvedimenti di tipo autorizzatorio (es. approvazioni, nulla – osta, concessioni edilizie)	si		Tutti i responsabili di servizio/procediment o, in particolare SUAP
	18. attività di controllo dichiarazioni sostitutive di autorizzazioni (in materia edilizia e commerciale)	si		Tutti i responsabili di servizio/procediment o, in particolare SUAP
	19. Provvedimenti di tipo concessorio (incluse ad es. deleghe, ammissioni)	si		Tutti i responsabili di servizio/procediment o
	20. altre attività prive di effetti economici immediati e diretti.	si		Tutti i responsabili di servizio/procediment o
	21. controlli ed eventuali sanzioni	si		Polizia locale

AREA D: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	22.concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	si		Tutti i responsabili di servizio/procediment o
	23.Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati(es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione)	si		Tutti i responsabili di servizio/procediment o
	24. Controlli ed eventuali sanzioni	si		Polizia locale
AREA E: ECONOMICO FINANZIARIA	25. Gestione delle entrate	si		Responsabile del servizio finanziario e responsabili di procedimento dello stesso servizio
	26. gestione delle spese	si		Tutti i responsabili di servizio/procediment o
	27.maneggio di denaro o valori pubblici	si		Responsabile del servizio finanziario, economo e gli addetti al maneggio valori come individuati presso gli altri servizi dell'ente.



COMUNE DI USINI

Tabella n. 2: Identificazione dei Rischi specifici associati a ciascun processo

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Servizi/uffici interessati al processo	RISCHI SPECIFICI
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	1.Reclutamento	Servizio affari generali e servizio interessato	a) previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire,allo scopo di reclutare candidati particolari
			b) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
			c)inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la regola dell'anonimato in caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;
	2.Progressioni di carriera	Tutti i settori	Vd. sopra
	3.Conferimento di incarichi, anche di collaborazione esterna	Tutti i settori	a)motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari. b) procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d.lgs. 39/2013...) c) violazione divieto di affidamento incarichi da

			parte della p.a. ad ex dipendenti
AREA CONTRATTI PUBBLICI (AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	4. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori, delle forniture e dei servizi.
	5. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento diretto, laddove ricorrano invece i presupposti di una procedura ad evidenza pubblica
			b) frazionamento artificioso di appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso delle procedure negoziate o in economia.
			c) acquisto beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza.
	6. Requisiti di qualificazione	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del progetto/capitolato
			b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.
	7. Requisiti di aggiudicazione	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Esempi: scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si servirà per redigere il progetto esecutivo; erronea o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare nell'offerta tecnica; mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge per la nomina della

			commissione giudicatrice.
8. valutazione delle offerte	Tutti i responsabili di servizio/procedimento e commissari esterni	a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	
9. verifica della eventuale anomalia delle offerte	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale indicati nel disciplinare di gara.	
10. procedure negoziate	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero il suo impiego nelle ipotesi di legge pur non sussistendo però gi effettivi presupposti.	
11. affidamenti diretti sottosoglia ex art. 36 D. Lgs. 50/2016	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) abuso nel ricorso agli affidamenti in economia e ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi previste dalla legge. b) mancata rotazione delle ditte da invitare alle gare ufficiose.	
12. Revoca del bando	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, con la finalità di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, oppure per creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	
13. Redazione del crono -programma	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere troppo vincolata ad una organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando così i presupposti per la richiesta di eventuali guadagni extra da parte	

	14. Varianti in corso di esecuzione del contratto	responsabile di servizio/procedimento area tecnica	dello stesso esecutore. a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.
	15. sub appalto	responsabile di servizio/procedimento area tecnica	a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota - lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua delle forniture. b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del sub appalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.
	16. utilizzo rimedi risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	c) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	17. provvedimenti di tipo autorizzatorio (es. approvazioni, nulla - osta, concessioni edilizie)	Tutti i responsabili di servizio/procedimento, in particolare SUAP	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
			b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.

			c) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare determinati soggetti. d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.
	18. attività di controllo dichiarazioni sostitutive di autorizzazioni (in materia edilizia e commerciale)	Tutti i responsabili di servizio/procedimento, in particolare SUAP	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche. b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati C) altri casi di abuso in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti
	19. Provvedimenti di tipo concessorio (incluse ad es. deleghe, ammissioni)	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati c) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.
	20. altre attività prive di effetti economici immediati e diretti.	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche. b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei

			compiti affidati
	21. controlli ed eventuali sanzioni	Polizia locale	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche. b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	22. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, ausilli finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti b) riconoscimento indebito dell'esenzione al pagamento di rette al fine di agevolare determinati soggetti. c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni pubbliche.
			a) calcolo pagamento di entrate inferiori al dovuto AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI b) altre irregolarità poste in essere al fine di agevolare determinati soggetti
			a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche. b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni
	23. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati (es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione)	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	
	24. Controlli ed eventuali sanzioni	Polizia locale	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche. b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	25. Gestione delle entrate	Responsabile del servizio finanziario e responsabili di procedimento dello stesso servizio	a) gravi violazioni delle norme e dei principi contabili del TUEL in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari (es. mancata riscossione di imposte. Omessa approvazione ruoli. Mancato recupero di crediti. Omessa applicazione di sanzioni)
	26. gestione delle spese	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) gravi violazioni delle norme e dei principi

			contabili del TUEL in materia di spesa (es. utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico etc.) b) mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge. c) improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio
	27.maneggio di denaro o valori pubblici	Responsabile del servizio finanziario, economo e gli addetti al maneggio valori come individuati presso gli altri servizi dell'ente.	a) appropriazione di denaro, beni o altri valori b) utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione c) pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste.



COMUNE DI USINI

Tabella n. 3: Pesatura dei Rischi specifici

Ogni "rischio" è stato pesato sulla base dei criteri di seguito riportati di probabilità e impatto, mutuati dal Piano Nazionale.

La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l'impatto indica il danno che il verificarsi dell'evento rischioso può causare all'amministrazione.

A. PROBABILITA'

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

Domanda 2: Rilevanza

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

COMUNE DI USINI

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5

Domanda 5: Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
Sì	5

Domanda 6: Controlli sul processo e sua rilevanza in ambito disciplinare

Anche sulla base dell'esperienza pregressa e dei dati sulle sanzioni disciplinari applicate nell'esercizio precedente, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO

Domanda 7: Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3

COMUNE DI USINI

Fino a circa il 80%	4
Fino a circa il 100%	5

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno o altre sentenze nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No	1
Sì	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
A livello di posizione organizzativa	4
A livello del segretario comunale	5

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITA'	VALORI E FREQUENZE DELL'IMPATTO
0 nessuna probabilità	0 nessun impatto
1 improbabile	1 marginale
2 poco probabile	2 minore
3 probabile	3 soglia
4 molto probabile	4 serio
5 altamente probabile	5 superiore

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità ciascun Rischio è stato collocato nell'apposita matrice impatto – probabilità, suddivisa in 3 fasce (rossa/gialla/verde)

PROBABILITA' IMPATTO	RARO (1)	POCO PROBABILE (2)	PROBABILE (3)	MOLTO PROBABILE (4)	FREQUENTE (5)
SUPERIORE (5)					
SERIO (4)					
SOGLIA (3)					
MINORE (2)					
MARGINALE (1)					

I RISULTATI della PESATURA

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PESATURA DEL RISCHIO
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	1.Reclutamento	a) previsione di rischi di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA
		b)) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 2+2+0+4 Media: 2 (minore) Livello del rischio: 07 FASCIA GIALLA
		c)inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la regola dell'anonimato in caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA
	2. Progressioni di carriera	a) previsione di rischi di accesso "personalizzati" e di insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA
	3.Conferimento di incarichi, anche di collaborazione esterna	<u>a) motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare i soggetti particolari.</u>	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA

		b) <u>procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d.lgs. 39/2013...)</u>	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA
		c) <u>violazione divieto do affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti</u>	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 3+1+0+4 Media:2 (minore) Livello del rischio: 08 FASCIA GIALLA
AREA CONTRATTI PUBBLICI (AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	4. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori delle forniture e dei servizi	PROBABILITA': 5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 09 FASCIA GIALLA
	5. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o di altre forme di affidamento diretto, laddove invece ricorrano presupposti di una procedura ad evidenza pubblica.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) <u>frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso della procedura negoziata o delle procedure in economia</u>	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		c) <u>acquisto di beni e servizi senz ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza</u>	PROBABILITA': 5+5+5+5+5+2 Media: 4,5 (frequente) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3(soglia) Livello del rischio: 13,5 FASCIA ROSSA
	6. Requisiti di qualificazione	a) <u>restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche</u>	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile)

		al'interno del progetto/capitolato	IMPATTO: 5+3+3+5 Media:4 (serio) ' Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacita'	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	7. Requisiti di aggiudicazione	a) uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Esempi: scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica; inesatta individuazione dei criteri che dovrà utilizzare la commissione giudicatrice; mancato rispetto criteri fissati dalla legge nella nomina della commissione giudicatrice.	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	8. valutazione delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	9. verifica della eventuale anomalia delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	10. procedure negoziate	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4

		nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	11. affidamenti diretti sottosoglia ex art. 36 D. Lgs. 50/2016	a) abuso nel ricorso agli affidamenti in economia e ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	PROBABILITA': 5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
		b) mancata rotazione delle ditte	PROBABILITA': 5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
	12. Revoca del bando	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un'indennizzo all'aggiudicatario.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+1+4 Media: 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
	13. Redazione del crono -programma	a) mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti della richiesta di eventuali guadagni extra da parte dello stesso esecutore.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) pressioni dell'appaltatore sulla direzione de lavori, affinché possa essere rimodulato il	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5

		cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	14. Varianti in corso di esecuzione del contratto	a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	15. sub appalto	a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota – lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua delle forniture.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del sub appalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	16. utilizzo rimedi risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	a) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+1+4 Media: 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA	17. provvedimenti di tipo autorizzatorio (es. approvazioni, nulla – osta, concessioni	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile)

SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	edilizie)	trattazione delle proprie pratiche	IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		c) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	18. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (es. in materia edilizia e commerciale)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		c) altri casi di abuso in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	19. Provvedimenti di tipo concessorio	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4

			Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		c) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	20. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	21. Controlli ed eventuali sanzioni	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media:2,5 (soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media:2,5 (soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI	22.concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di	a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia)

CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati		Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) riconoscimento indebito dell'esenzione al pagamento di rette al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni pubbliche.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	23. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati (es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione)	a) <u>calcolo pagamento di entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti</u>	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) <u>altre irregolarità poste in essere al fine di agevolare determinati soggetti</u>	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	24. controlli ed eventuali sanzioni	a) <u>corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche.</u>	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media: 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
		b) <u>richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni</u>	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media: 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	25. gestione delle entrate	a) gravi violazioni delle norme e dei principi contabili del TUEL in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2

		(es. mancata riscossione di imposte. Omessa approvazione di ruoli. Mancato recupero di crediti. Omessa applicazione di sanzioni	Media: 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
	26. gestione delle spese	a) gravi violazioni delle norme e dei principi contabili del TUEL in materia di spesa (es. utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico etc.)	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media: 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
		b) mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge.	PROBABILITA': 5+2+5+2+2+2 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media: 2 (soglia) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		c) improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media: 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
	27. maneggio di denaro o valori pubblici	a) appropriazione di denaro, beni o altri valori	PROBABILITA': 4+2+5+1+3+3 Media: (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media: 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		b) utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione	PROBABILITA': 4+2+5+1+3+3 Media: (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media: 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		c) pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste.	PROBABILITA': 4+2+5+1+3+3 Media: (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media: 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA

Tabella n. 4: Definizione delle MISURE organizzative

Il piano delle misure è strutturato in base alla ponderazione del livello di priorità e i singoli rischi, alla luce del valore di rischio attribuito nella Tabella n. 3.

FASCIA ROSSA: le misure più urgenti (attuare dal 2014)

FASCIA GIALLA: misure da valutare nel medio – lungo periodo (attuare dal 2015)

Le misure evidenziate in verde sono quelle che si intende introdurre nel 2017

MISURE FASCIA ROSSA

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	MISURE (esistenti, ulteriori, con indicazione del relativo ufficio responsabile)
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	1.Reclutamento	a) previsione di rischi di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;	MISURE ESISTENTI: - regolamento dei concorsi - pianificazione annuale dei fabbisogni del personale in conformità ai tetti di spesa e agli altri vincoli di legge - informatizzazione della procedura di partecipazione ai concorsi pubblici - controllo successivo altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del report (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) MISURE ULTERIORI: Area AA.GG. - aggiornamento tempestivo pagine sezione "Amministrazione e trasparente"

			assegnate, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLARE AFFARI GENERALI E PERSONALE
		c) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la regola dell'anonimato in caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;	COME PROCESSO n. 1 di cui sopra TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLARE AFFARI GENERALI E PERSONALE
	2. progressioni di carriera	a) previsione di rischi di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti	COME PROCESSO n. 1 di cui sopra TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLARE AFFARI GENERALI E PERSONALE
	3. Conferimento di incarichi, anche di collaborazione esterna	<u>a) motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.</u> <u>b) procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d.lgs. 39/2013...)</u>	MISURE ESISTENTI: - controllo successivo altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del report (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) MISURE ULTERIORI: - applicazione puntuale e costante dell'obbligo di estendere le

			prescrizioni del Codice di comportamento a tutti i collaboratori e consulenti (art.2, comma 3 D.P.R. 62/2013) - aggiornamento regolamenti, - occorre evidenziare negli atti di incarico a collaboratori esterni e negli altri casi previsti l'obbligo di inserire apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento (art. 2, comma 3, D.P.R. 62/2013). COME PROCESSO n. 1 di cui sopra TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLARE AFFARI GENERALI E PERSONALE
--	--	--	---

AREA CONTRATTI PUBBLICI (AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	5. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	c) acquisto di beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza	MISURE ESISTENTI: - controllo successivo e altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del report (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) MISURE ULTERIORI: - applicazione puntuale e costante della normativa di cui al D.lgs. n. 50/2016, i particolare occorre motivare in modo adeguato gli affidamenti fuori del MEPA - disposizioni indirizzate ad orientare le procedure di acquisizione di beni e servizi a obiettivi di legalità ed efficienza - a breve presso l'Unione dei Comuni del Coros verrà costituita la Centrale Unica di Committenza alla quale aderirà il Comune di Usini. TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
	6. Requisiti di qualificazione	a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del progetto/capitolato	MISURE ESISTENTI: - controllo successivo e altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione

			semestrale del report (Segretario) pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) MISURE ULTERIORI: - revisione frequente regolamenti con il supporto del Segretario - verifica puntuale, in premessa alla determina a contrattare, sulla legittimità dei requisiti di qualificazione e dei altri contenuti nel progetto/ capitolato predisposto dall'Ufficio competente, delle modalità di scelta del contraente e dei criteri di selezione delle ditte da invitare (qualificazione rotazione) - Verifica puntuale regime di incompatibilità dei membri della commissione di gara - Verifica puntuale degli atti di gara in premessa alla determina di aggiudicazione, con riferimento anche alla eventuale anomalia - Inserimento tempestivo nel sito istituzionale sezione "Amministrazione e trasparente"
--	--	--	--

			delle informazioni e dei relativi atti, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
		b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità	Vedi anche MISURE GENERALI TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
	7. Requisiti di aggiudicazione	a) uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Esempi: scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica; inesatta individuazione dei criteri che dovrà utilizzare la commissione giudicatrice; mancato rispetto criteri fissati dalla legge nella nomina della commissione giudicatrice.	VEDI PROCESSO N. 6 TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
	8. valutazione delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	VEDI PROCESSO N. 6 TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
	9. verifica della eventuale anomalia delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalment basse, anche sotto il profilo procedurale.	VEDI PROCESSO N. 6 TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO

	13. Redazione del crdno -programma	a) mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti della richiesta di eventuali guadagni extra da parte dello stesso esecutore. b) pressioni dell'appaltatore sulla direzione de lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	MISURE ESISTENTI: - controllo successivo e altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) Vedi anche MISURE GENERALI TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
	14. Varianti in corso di esecuzione del contratto	a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione del'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	VEDI PROCESSO N. 13
	15. sub appalto	a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota – lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata	VEDI PROCESSO N. 13

		attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua delle forniture. b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del sub appalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	17. provvedimenti di tipo autorizzatorio (es. approvazioni, nulla – osta, concessioni edilizie)		MISURE ESISTENTI: - controllo successivo e altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) MISURE ULTERIORI: - rotazione degli incarichi istruttori/ e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile, ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli standard di erogazione dei servizi - <i>report</i> semestrale di ciascun responsabile di servizio sui tempi

			dei procedimenti affidenti la propria area e altri indicaori idonei a misurare trasparenza ede efficienza - intensificazione controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 - Inserimento tempestivo nel sito istituzionale sezione "Amministrazion e trasparente" delle iformazioni e dei relativi atti, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva Vedi anche MISURE GENERALI TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO in particolare SUAP
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.	VEDI PROCESSO N. 17 TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO

MISURE FASCIA GIALLA

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	MISURE (esistenti, ulteriori, con indicazione del relativo ufficio responsabile)

AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	1. Reclutamento	b) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 1 Aggiungere: - verifica preventiva da parte del Segretario di ogni percorso di reclutamento del personale TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLARE AFFARI GENERALI E PERSONALE
	3. Conferimento di incarichi, anche di collaborazione esterna	c) <u>violazione divieto di affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti</u>	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 3 TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLARE AFFARI GENERALI E PERSONALE
AREA CONTRATTI PUBBLICI (AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	4. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori delle forniture e dei servizi	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 13 TUTTI I RESPONSABILI
	5. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o di altre forme di affidamento diretto, laddove invece ricorrano presupposti di una procedura ad evidenza pubblica. b) frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso della procedura negoziata o delle procedure in economia	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 6 TUTTI I RESPONSABILI
	10. procedure negoziate	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 6 TUTTI I RESPONSABILI

	11. affidamenti diretti sottobgla ex art. 36 D. Lgs. 50/2016	a) abuso nel ricorso ali affidamenti in economia e ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste. b) mancata rotazione delle ditte	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 6 TUTTI I RESPONSABILI
	12. Revoca del bando	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un'indennizzo all'aggiudicatario.	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 6 TUTTI I RESPONSABILI
	16. utilizzo rimedi risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	a) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 6 TUTTI I RESPONSABILI
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	17. provvedimenti di tipo autorizzatorio (es. approvazioni, nulla – osta, concessioni edilizie)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 17 TUTTI I RESPONSABILI
	18. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (es. in materia edilizia e commerciale)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche.	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 17 TUTTI I RESPONSABILI
	19. Provvedimenti di tipo concessorio	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati c) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 17 TUTTI I RESPONSABILI

		soggetti.	
	20. 'Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO n. 17 TUTTI I RESPONSABILI
	21. Controlli ed eventuali sanzioni	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	MISURE ESISTENTI - regolamenti in materia MISURE ULTERIORI - aggiornamento continuo delle procedure - rotazione degli incarichi istruttori maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base criteri di natura organizzativa e solo laddove la rotazione sia possibile, ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa - a breve dovrebbe essere attivato il nuovo servizio coordinato di polizia locale con i Comuni di Sassari e Uri. (a carico degli agenti di Polizia locale): -
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA	22.concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari,	a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti	MISURE ESISTENTI - regolamenti in materia - controllo

SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	b) riconoscimento indebito dell'esenzione al pagamento di rette al fine di agevolare determinati soggetti. c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni pubbliche.	successivo e altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del report (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013 MISURE ULTERIORI: - - rotazione degli incarichi istruttori maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base criteri di natura organizzativa e solo laddove la rotazione sia possibile, ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa - Intensificazione dei controlli sulle dichiarazione sostitutive di certificazioni ai sensi del DPR 445/2000 - Rispetto privacy anche mediante idonee disposizioni organizzative, con il supporto del Segretario TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLAR MODO AREA SOCIALE
	23. Altre attività da cui possono derivare effetti economici	a) calcolo pagamento di entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	VEDI PROCESSO n. 22 TUTTI I RESPONSABILI, IN

	diretti ed immediati(es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione	b) altre irregolarità poste in essere al fine di agevolare determinati soggetti	PARTICOLAR MODO AREA SOCIALE
	24. controlli ed eventuali sanzioni	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche. b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni	VEDI PROCESSO n. 21
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	25. gestione delle entrate	a) gravi violazioni delle norme e dei principi contabili del TUEL in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari (es. mancata riscossione di imposte. Omessa approvazione di ruoli. Mancato recupero di crediti. Omessa applicazione di sanzioni)	MISURE ESISTENTI - regolamenti in materia - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013 MISURE ULTERIORI: - Inserimento tempestivo nel sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente" delle informazioni e dei relativi atti, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva TUTTI I RESPONSABILI IN PARTICOLAR MODO AREA FINANZIARIA

	26. gestione delle spese	a) gravi violazioni delle norme e dei principi contabili del TUEL in materia di spesa (es. utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico etc.) b) mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge. c) improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	MISURE ESISTENTI - regolamenti in materia - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) - direttive agli uffici, in accordo con il segretario, per la prevenzione di irregolarità di natura contabile - Inserimento tempestivo nel sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente" delle informazioni e dei relativi atti, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva VEDI ANCHE MISURE GENERALI TUTTI I RESPONSABILI IN PARTICOLAR MODO AREA FINANZIARIA
	27. maneggio di denaro o valori pubblici	a) appropriazione di denaro, beni o altri valori b) utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione c) pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste.	VEDI PROCESSO n. 26